

UN APPELLO A REALIZZARE UNA TRANSIZIONE GIUSTA PER UN'EUROPA SOCIALE E SOSTENIBILE

Una dichiarazione congiunta dell'Alleanza Europea per una Transizione Giusta

Noi sottoscritti organizzazioni, movimenti, reti e partiti politici:

► Sottolineiamo la profondità, la gravità e la natura acuta dell'emergenza climatica e ambientale in corso, delle crisi sociali, sanitarie ed economiche, della crescente disuguaglianza e povertà, delle persistenti forme di discriminazione basate sull'etnia, il genere, la disabilità, l'età e altri motivi, e della crescente precarietà del lavoro e delle condizioni lavorative inadeguate in Europa e nel resto del mondo.

► Riconosciamo l'interconnessione di queste crisi e abbiamo unito le forze sulla base della consapevolezza che nessuna di esse può essere affrontata in modo significativo senza affrontare contemporaneamente le altre. Queste crisi parallele richiedono un'azione immediata, audace e trasformativa a tutti i livelli della società per un cambiamento sistemico al fine di costruire un futuro sostenibile e sicuro per tutti attraverso una transizione giusta.

► Riconosciamo che intraprendere ora un'azione rapida e radicale per evitare un cambiamento climatico catastrofico, la perdita di biodiversità, un'ulteriore proliferazione dell'inquinamento e una crisi sociale intensificata non è solo un imperativo morale e politico, ma un'opportunità per ripensare e ricostruire le nostre società ed economie e per mettere le persone e il pianeta al centro dello sviluppo. Garantire una transizione giusta non è altruismo, è la migliore strategia di sopravvivenza dell'umanità e l'unico modo in cui prospereremo.

► Dichiariamo che l'azione per il clima può rappresentare una soluzione alle molteplici crisi che affrontiamo oggi. Rappresenta un vero e proprio strumento per ridurre le ingiustizie sociali, generare opportunità per i più svantaggiati e migliorare il benessere delle persone, la qualità della vita, l'uguaglianza di genere e l'accesso ai diritti. Perché ciò accada, abbiamo bisogno di una *Transizione giusta* ben strutturata come un cambiamento dell'intera società, così come di transizioni eque a tutti i livelli della società e nell'ambito di tutti i settori.



► Sottolineiamo che questa profonda trasformazione della società deve essere sviluppata in modo olistico e inclusivo, proteggendo e garantendo i diritti *di tutti*. L'azione per il clima deve migliorare le condizioni di vita e di lavoro di tutte le persone e le comunità a livello globale, inclusi sia il Sud che il Nord del mondo, per essere veramente giusta.

► Ribadiamo la necessità di un approccio alla transizione giusta fondato sui diritti umani. L'applicazione dei diritti umani universali deve essere centrale nei processi di transizione. Inoltre, sottolineiamo che una partecipazione significativa di tutte le parti della società allo sviluppo e all'attuazione delle politiche, in linea con le convenzioni e le strutture internazionali, sia essenziale affinché queste siano efficaci e inclusive. Garantire la giustizia intergenerazionale e la partecipazione dei giovani è fondamentale nello sviluppo e nell'attuazione delle azioni intraprese per raggiungere una transizione giusta.

► Dichiariamo che tutte le azioni devono essere in linea con l'obiettivo di limitare il riscaldamento globale a 1,5 gradi Celsius come previsto dall'Accordo di Parigi, con le norme internazionali sui diritti umani, l'Agenda 2030 e i suoi obiettivi di sviluppo sostenibile, e devono prendere in considerazione le linee guida dell'ILO per una transizione giusta.

► Riconosciamo il Green Deal europeo come il quadro centrale attraverso il quale possiamo guidare una transizione giusta in Europa e che questo può essere possibile solo rafforzandone la dimensione sociale. Un processo che deve essere definito da una completa attuazione del Pilastro Europeo dei Diritti Sociali e da un forte legame con esso, anche attraverso e oltre il suo Piano d'Azione. La dimensione internazionale del Green Deal europeo deve essere rafforzata per contribuire alla transizione giusta a livello globale, aumentando i finanziamenti internazionali per lo sviluppo e il clima

e garantendo la coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile nei paesi del Sud del mondo.

► Evidenziamo che la ripresa dalla pandemia di COVID-19 in atto a livello nazionale ed europeo dovrebbe essere caratterizzata da progresso sociale e innovazione e portare profondi cambiamenti sociali. Esiste il rischio che la riduzione delle emissioni di CO2 risultante dai lockdown a livello mondiale sia una pausa di breve durata nella traiettoria insostenibile chiamata la Grande Accelerazione, con le emissioni che aumenteranno esponenzialmente di nuovo quando le economie riapriranno. Invece, la riduzione delle emissioni deve avvenire in modo pianificato ed equo a vantaggio di tutti.

► Crediamo che, affinché la Transizione sia giusta, dobbiamo:

- 1 Rimodellare le nostre economie affinché siano più eque, inclusive, trasparenti, democratiche, diversificate, femministe, collaborative, circolari e sostenibili.
- 2 Creare un nuovo mondo del lavoro che offra posti di lavoro dignitosi, di alta qualità, decarbonizzati e sostenibili per tutti.
- 3 Pianificare e agire a livello locale per ricostruire economie, settori, comunità e città sostenibili e resilienti.
- 4 Affrontare le disuguaglianze e l'accesso non paritario ai diritti umani e ai servizi essenziali da una prospettiva intersezionale.
- 5 Garantire che una transizione giusta permei tutte le politiche e i programmi dell'UE e nazionali.
- 6 Riconoscere il ruolo e l'importanza dell'istruzione formale, non formale e informale nel processo di garanzia di una transizione giusta.

7 Fornire giustizia climatica globale e aumentare il sostegno internazionale e la cooperazione globale.

8 Basare e valutare tutte le proposte politiche e i progressi in base ai quadri dei diritti umani esistenti e alla migliore scienza disponibile.

Proveniamo dalla società civile, dai movimenti sociali e ambientali e dai partiti politici e ci siamo uniti in questo invito all'azione. Per realizzare una transizione veramente giusta, ci impegniamo a collaborare, senza risparmiare sforzi o energie, fino

a quando la trasformazione sostenibile non sarà attuata, senza lasciare indietro nessuno.

Noi, membri dell'Alleanza Europea per una Transizione Giusta, chiediamo alle istituzioni dell'Unione Europea, ai governi nazionali e ad altre autorità di agire ora per una Transizione giusta per tutti. Ciò inizia con l'integrazione, attraverso la partecipazione e il dialogo sociale e civile, di una forte dimensione sociale in tutte le politiche e la garanzia che esse realizzino gli obiettivi in materia di clima e biodiversità.

“ Invitiamo le organizzazioni della società civile, i movimenti politici e altri attori a tutti i livelli che la pensino come noi a riunirsi in alleanze che richiedono una transizione giusta, poiché solo collaborando garantiremo che la transizione verso un'Europa climaticamente neutra porterà a società più eque, più resilienti, sostenibili e prospere. ”

solidar

LOE EUROPEAN WOMEN'S LOBBY EUROPEEN DES FEMMES

EGUINOX INITIATIVE FOR RACIAL JUSTICE

EuropeanLEFT

socialplatform

Workers' Group EESC

FEDERATION OF YOUNG EUROPEAN GREENS

WWF

CAN CLIMATE ACTION NETWORK Europe

PES Socialists & Democrats WOMEN

THE GREENS/EFA in the European Parliament

S&D

YES

YEE! YOUTH AND ENVIRONMENT EUROPE

EUROPEAN DISABILITY FORUM

LIFELONG LEARNING PLATFORM EUROPEAN CIVIL SOCIETY FOR EDUCATION

European Greens

OPEN SOCIETY EUROPEAN POLICY INSTITUTE

EEB European Environmental Bureau

FEPS FOUNDATION FOR EUROPEAN PROGRESSIVE STUDIES

pes PES GROUP European Committee of the Regions

POUR LA SOLIDARITÉ European think & do tank

Generation Climate Europe

PES SOCIALISTS & DEMOCRATS

Friends of the Earth Europe